COMUNE DI LUMEZZANE

Provincia di Brescia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cella Paola

Dott. Molinari Alessandro

Dott. Seclì Stefano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 21 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Lumezzane che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

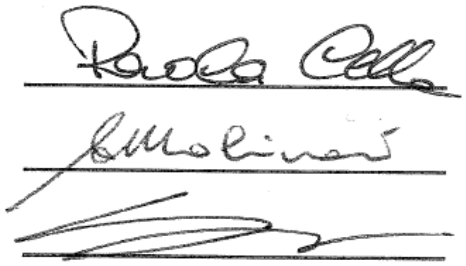
Lumezzane, lì 21 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cella

Dott. Alessandro Molinari

Dott. Stefano Seclì



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8
Fondo pluriennale vincolato (FPV) 9
Previsioni di cassa 9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo 11
La nota integrativa 13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 14
Verifica della coerenza interna 14
Verifica della coerenza esterna 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 16
A) ENTRATE 16
Entrate da fiscalità locale 16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni 18
Sanzioni amministrative da codice della strada 19
Proventi dei beni dell'ente 20
Proventi dei servizi pubblici 20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 22
Spese di personale 22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 23
Spese per acquisto beni e servizi 23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 23
Fondo di riserva di competenza 24
Fondi per spese potenziali 24
Fondo di riserva di cassa 25
ORGANISMI PARTECIPATI 26
SPESE IN CONTO CAPITALE 28
INDEBITAMENTO 29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 30
CONCLUSIONI 32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lumezzane nominato con delibera consiliare n. 62 del 6 settembre 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 16 dicembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 15 dicembre 2020 con delibera n. 185 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011**:**
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 28/12/2018);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - la delibera di Giunta n. 72 del 10 dicembre 2020 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 30 giugno 2020 il rendiconto per l'esercizio 2019, tenuto conto della relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 30/05/2020.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Risultato di Amministrazione al 31/12/2019 (A)	**6.981.004,519**
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2019	3.550.316,93
Fondo rischi al 31/12/2019	400.000,00
Fondo accantonamenti vari (indennità fine mandato del Sindaco, fondo progettazioni, perdite società partecipate) al 31/12/2019	53.931,14
Totale parte accantonata (B)	**4.004.248,07**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	918.367,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli da specificare	0
Totale parte vincolata (C)	**918.367,77**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**120.083,49**
Totale parte disponibile (E) =(A)-(B)- (C)-(D)	**1.938.305,18**

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo già accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020 (presunto)
Disponibilità:	6.308.198,56	5.390.409,54	5.351.975,55
di cui cassa vincolata	198.150,10	243.375,94	124.797,72
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ente sebbene negli ultimi anni non abbia fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ha comunque stanziato nel bilancio di previsione 2021/2023, a titolo prudenziale, l'importo di € 500.000,00 sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio a tale finalità.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	731.224,44	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.657.626,93	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	927.824,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.593.710,81	12.112.468,00	12.162.468,00	12.162.468,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.122.805,36	403.030,00	403.030,00	403.030,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.845.652,93	2.295.405,33	2.287.921,33	2.236.018,65
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.202.540,08	2.451.670,00	6.163.100,00	4.278.310,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	655.530,00	772.530,00	1.280.000,00	242.500,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.159.000,00	3.684.000,00	3.684.000,00	3.684.000,00
	TOTALE TITOLI	**26.079.239,18**	**22.219.103,33**	**26.480.519,33**	**23.506.326,65**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**29.395.914,55**	**22.219.103,33**	**26.480.519,33**	**23.506.326.65**

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	0	0
1	SPESE CORRENTI	16.308.859,84	14.025.265,33	14.005.059,33	14.045.931,65
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.910.704,71	3.335.838,00	7.544.738,00	4.622.448,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	517.350,00	674.000,00	746.722,00	653.947,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.159.000,00	3.684.000,00	3.684.000,00	3.684.000,00
	TOTALE TITOLI	**29.395.914,55**	**22.219.103,33**	**26.480.519,33**	**23.506.326,65**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**29.395.914,55**	**22.219.103,33**	**26.480.519,33**	**23.506.326.65**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel Bilancio di previsione 2021-2023 non è stato stanziato alcun importo per il Fondo Pluriennale Vincolato, la cui quantificazione avverrà successivamente al riaccertamento dei residui.

Previsioni di cassa

Entrate	Previsioni di Cassa 2021	Spese	Previsioni di Cassa 2021
Fondo di Cassa Presunto Inizio Esercizio	***5.351.975,55***		
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.256.677,83	**1** Spese correnti	15.329.214,36
2 Trasferimenti correnti	552.526,55		
3 Entrate extratributarie	3.009.278,44		
4 Entrate in conto capitale	4.285.686,27	**2** Spese in conto capitale	5.655.382,24
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	**3** Spese per incremento di attività finanziarie	0
6 Accensione prestiti	1.015.326,95	**4** Rimborso di prestiti	674.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	**5** Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.891.379,26	**7** Spese per conto terzi e partite di giro	4.058.650,35
TOTALE TITOLI ENTRATE	**27.510.875,30**	**TOTALE TITOLI SPESE**	**26.217.246,95**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**32.862.850,85**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**26.217.246,95**
Fondo di Cassa Finale Presunto	***6.645.603,90***		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.351.975,55		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.810.903,33	14.853.419,33	14.801.516,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	14.025.265,33	14.005.059,33	14.045.931,65
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		848.395,09	848.395,09	848.395,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	674.000,00	746.722,00	653.947,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**111.638,00**	**101.638,00**	**101.638,00**
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	111.638,00	101.638,00	101.638,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Si riporta di seguito le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

ENTRATE NON RICORRENTI

	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	548.000,00	548.000,00	548.000,00
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Totale Tipologia 0101	**728.000,00**	**728.000,00**	**728.000,00**
Totale Titolo 1	**728.000,00**	**728.000,00**	**728.000,00**
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 0101	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Totale Titolo 2	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Totale Tipologia 0200	**215.000,00**	**215.000,00**	**215.000,00**
3050100 - Indennizzi di assicurazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Tipologia 0500	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**
Totale Titolo 3	**221.000,00**	**221.000,00**	**221.000,00**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.816.670,00	5.620.100,00	100,00
4020300 - Contributi agli investimenti da Imprese	90.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0200	**1.906.670,00**	**5.620.100,00**	**100,00**
4040100 - Alienazione di beni materiali	62.000,00	60.000,00	60.000,00
4040200 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Tipologia 0400	**72.000,00**	**70.000,00**	**70.000,00**
4050100 - Permessi di costruire	473.000,00	473.000,00	4.208.210,00
Totale Tipologia 0500	**473.000,00**	**473.000,00**	**4.208.210,00**
Totale Titolo 4	**2.451.670,00**	**6.163.100,00**	**4.278.310,00**
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
6030100 - Finanziamenti a medio lungo termine	772.530,00	1.280.000,00	242.500,00
Totale Tipologia 0300	**772.530,00**	**1.280.000,00**	**242.500,00**
Totale Titolo 6	**772.530,00**	**1.280.000,00**	**242.500,00**
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	**4.178.200,00**	**8.397.100,00**	**5.474.810,00**

SPESE NON RICORRENTI

	2021	2022	2023
Titolo 1 - Spese correnti			
103 - Acquisto di beni e servizi	388.000,00	388.000,00	388.000,00
104 - Trasferimenti correnti	268.000,00	268.000,00	268.000,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.000,00	50.000,00	50.000,00
110 - Altre spese correnti	225.277,97	212.308,97	221.900,29
Totale Titolo 1	**931.277,97**	**918.308,97**	**927.900,29**
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.306.808,00	7.515.708,00	4.593.418,00
203 - Contributi agli investimenti	19.030,00	19.030,00	19.030,00
205 - Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Titolo 2	**3.335.838,00**	**7.544.738,00**	**4.622.448,00**
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	**4.267.115,97**	**8.463.046,97**	**5.550.348,29**

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).
Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con il verbale n. 22 del 16 novembre 2020.
La Giunta ha approvato la Nota di aggiornamento al DUP con delibera n. 184 del 15 dicembre 2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio di previsione.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.
Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nel DUP e redatta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in

data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.
La programmazione oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.
I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.
La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nel documento di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

E' stato predisposto e allegato al DUP.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della Legge 145 del 2018 (Legge di bilancio per l'anno 2019), ha abolito l'obbligo del pareggio di bilancio imposto ai Comuni in attuazione della Legge 243 del 2012.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 6 per mille

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
6 per mille	1.880.000,00	1.890.000,00	1.920.000,00	1.930.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Dal 1° gennaio 2020, con la legge di bilancio 2020, è stata abolita la IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI, ed è entrata in vigore la nuova IMU, che comprende l'imposta municipale e la TASI. La nuova imposta si applica in tutti i comuni del territorio nazionale. Con l'unificazione di IMU e TASI viene operata una semplificazione rilevante per i contribuenti e per i comuni impositori, eliminando una inutile duplicazione di prelievi praticamente identici quanto a base imponibile e contribuenti destinatari. Rimane confermata l'esclusione dalla nuova IMU per le abitazioni principali o assimilate e per le relative pertinenze.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria (IMU)	4.362.762,59	5.026.000,00	5.066.000,00	5.076.000,00
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria (IMU) - Attività di verifica e controllo	707.000,00	548.000,00	548.000,00	548.000,00
Totale	**5.069.762,59**	**5.574.000,00**	**5.614.000,00**	**5.624.000,00**

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

A decorrere dall'anno 2020 sono state attribuite all'ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. Pertanto sono stati pubblicati il 31 ottobre 2019 i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, da utilizzare per la predisposizione dei Piani finanziari dell'anno 2020 e successivi. Per l'anno 2021 è previsto un emendamento, già presentato in commissione bilancio alla camera, che prevede che a decorrere dall'anno 2021 i comuni potranno approvare i piani finanziari, i regolamenti e le tariffe della Tari entro il 30 di aprile di ogni anno, come già avvenuto per il 2020. Il Comune di Lumezzane si è avvalso di tale novità normativa, inserendo a bilancio gli introiti da tariffa e i costi del servizio nella logica già utilizzata nell'anno 2020 per la redazione del Piano Finanziario Tari, tenendo in considerazione le novità introdotte da Arera con la delibera 443 del 2019 e successive delibere integrative. Pertanto il Comune di Lumezzane si riserva di modificare entro il 30 aprile, sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio, gli stanziamenti, operando le eventuali variazioni a seguito dell'approvazione del piano Finanziario Tari definitivo e conseguentemente delle tariffe Tari per l'anno 2021.

	Esercizio 2020 (assestato)	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2022
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.511.336,27	2.773.468,00	2.773.468,00	2.773.468,00

Altri Tributi Comunali

Si richiama in questa sede l'attenzione sul Canone Unico Patrimoniale, che sostituirà a decorrere dal 2021 il Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.
Trattasi di un prelievo di natura patrimoniale; si fa presente che le entrate da imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni erano allocati fino all'esercizio 2020 al Titolo I – Entrate tributarie – mentre il Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche già trovava allocazione al Titolo 3° dell'entrata. Dal 2021 anche l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni trovano collocazione al Titolo 3°, insieme al COSAP. La previsione per l'imposta di pubblicità è confermata per il 2011 in € 100.000,00, così come è confermata la previsione per il diritto sulle pubbliche affissioni in € 5.000,00. Risulta diminuita la previsione della parte della Cosap precedentemente riferita ai mercati per € 10.000,00, passando da € 57.000,00 per il 2020 ad € 47.000,00 per il 2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	17.883,90	3.528,08	10.594,43	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	554.038,24	1.426.902,54	707.000,00	548.000,00	548.000,00	548.000,00
TASI	249.799,73	331.169,91	249.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	10.177,22	2.435,23	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	31.079,45	0	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	**862.978,54**	**1.764.035,76**	**992.594,43**	**758.000,00**	**758.000,00**	**758.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			**0**	**409.067,90**	**409.067,90**	**409.067,90**

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	328.665,86	0,00	328.665,86
2019 (rendiconto)	490.200,82	0,00	490.200,82
2020 (assestato)	828.185,83	0,00	828.185,83
2021 (previsione)	473.000,00	0,00	473.000,00
2022 (previsione)	473.000,00	0,00	473.000,00
2023 (previsione)	473.000,00	0,00	473.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

E' in discussione nella legge di bilancio 2021 la stessa previsione anche per l'esercizio 2021.

Il Comune di Lumezzane non si è avvalso di tale facoltà, peraltro al momento teorica, nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2021-2023.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	85.800,00	85.800,00	85.800,00
Percentuale fondo (%)	**42,90%**	**42,90%**	**42,90%**

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FCDE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L.. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010), anche tenuto conto che l'Ente non ha mantenuto nel bilancio finanziario residui attivi di anzianità superiore a cinque anni.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 57.100,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) pari al 50% dei proventi sanzioni al netto del 50% del FCDE;

Con atto di Giunta n. 172 in data 10/12/2020 la somma di euro 114.200,00 (previsione meno FCDE) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 57.100,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

In aggiunta a tale vincolo dovranno essere destinati, per le finalità previste dalle norme vigenti, i proventi da sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	842.771,00	835.287,00	783.384,32
Fitti attivi e canoni patrimoniali	202.000,00	202.000,00	202.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**1.044.771,00**	**1.037.287,00**	**985.384,32**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.740,10	2.740,10	2.740,10
Percentuale fondo (%)	**0,26%**	**0,26%**	**0,28%**

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO (Denominazione)	PROVENTI (Previsione)	COSTI (Previsione)	Tasso percentuale di copertura dei costi
Mense comprese quelle ad uso scolastico	413.000,00	426.411,80	96,85%
Pesa pubblica	2.500,00	5.500,00	45,45%
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	95.000,00	58.001,00	163,79%
Centro di Aggregazione giovanile	4.000,00	45.020,00	8,88%
Entrata anticipata plessi scolastici	6.200,00	2.520,90	245,94%
TOTALI	**520.700,00**	**537.453,70**	**96,88%**

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Mense comprese quelle ad uso scolastico	413.000,00	10.242,40
Pesa pubblica	2.500,00	0
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	95.000,00	1.501,00
Centro di Aggregazione giovanile	4.000,00	220,00
Entrata anticipata plessi scolastici	6.200,00	120,90
TOTALI	**520.700,00**	**12.084,30**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.
L'organo esecutivo con deliberazione n. 175 del 10/12/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 96,88 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 12.084,30.
L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione assestata 2020 è la seguente:

Titolo 1 Spese correnti

Titolo 1 Spese correnti	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Macroggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	3.489.160,02	3.261.399,29	3.261.399,29	3.261.399,29
Macroggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	251.482,58	236.471,00	236.471,00	236.471,00
Macroggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	7.121.002,26	7.296.773,20	7.286.573,20	7.281.573,20
Macroggregato 104 - Trasferimenti correnti	3.566.643,00	1.659.045,82	1.659.045,82	1.659.045,82
Macroggregato 107 - Interessi passivi	111.880,00	85.090,00	73.053,00	94.334,00
Macroggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	77.675,00	79.300,00	79.300,00	79.300,00
Macroggregato 110 - Altre spese correnti	1.691.016,98	1.407.186,02	1.409.217,02	1.433.808,34
Totale titolo 1 spese correnti	**16.308.859,84**	**14.025.265,33**	**14.005.059,33**	**14.045.931,65**

Spese di personale

La spesa per lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni riportate nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 116.453,89.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	3.425.791,24	3.270.742,72	3.270.742,72	3.270.742,72
Irap macroaggregato 102	229.954,13	190.550,68	190.550,68	190.550,68
Altre spese	207.037,70	169.720,00	169.720,00	169.720,00
Totale spese di personale (A)	**3.862.783,07**	**3.631.013,40**	**3.631.013,40**	**3.631.013,40**
(-) Componenti escluse (B)	897.422,56	1.033.503,74	1.048.503,74	1.063.503,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**2.965.360,51**	**2.597.509,66**	**2.582.509,66**	**2.567.509,66**

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.965.360,51.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente ha previsto nel Bilancio di previsione 2021-2023 una spesa di € 3.000,00 per incarichi di collaborazione autonoma per ciascun anno del triennio.

L'Organo di revisione ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:
a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

N.B.
Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:
- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 sono congrui e sono stati calcolati secondo la metodologia descritta nella nota integrativa, in ossequio ai principi contabili.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta ad €. 225.277,97 per il 2021, ad €. 212.308,97 per il 2022 e ad €. 221.900,29 per il 2023.

Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166 del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto:

Descrizione	riferimenti al bilancio	2021	%	2022	%	2023	%
Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	14.025.265,33		14.005.059,33		14.045.931,65	
Quota minima 0,30%		42.075,80	0,30%	42.015,18	0,30%	42.137,79	0,30%
Quota massima 2,00%		280.505,31	2,00%	280.101,19	2,00%	280.918,63	2,00%
Fondo di riserva a Bilancio	**Missione 20**	**225.277,97**	**1,61%**	**212.308,97**	**1,52%**	**221.900,29**	**1,58%**

L'organo di revisione rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non sono previsti ulteriori accantonamenti al fondo rischi oltre a quelli che risultano già accantonati nell'avanzo di amministrazione, come descritto nella nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 ulteriori accantonamenti in conto competenza, come dettagliato nella tabella seguente.

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.512,96	1.512,96	1.512,96
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	15.000,00	30.000,00
TOTALE	**1.512,96**	**16.512.96**	**31.512,96**

Si specifica che le previsioni dei capitoli di personale per l'anno 2021 sono già comprensivi degli adeguamenti del CCNL dell'anno.

Si precisa che l'accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco non è da considerarsi una passività potenziale in quanto trattasi di una spesa obbligatoria per Legge.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	riferimenti al bilancio	2021	%
Spese finali di cassa	Quadro generale riassuntivo	20.984.596,6	
Quota minima 0,2%		41.969,190	0,20%
Fondo di riserva di cassa	**Missione 20**	**225.000,00**	**1,07%**

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Si precisa che l'Azienda Speciale "Agenzia Formativa Don Angelo Tedoldi" ha presentato un Bilancio al 31/12/2019 con una perdita di €. 39.824,00 che è stata coperta e finanziata dal Comune di Lumezzane nel corso dell'esercizio 2020.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2020, non si rilevano situazioni accertate che comportino per il Comune di Lumezzane obblighi di provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominaz. sociale	Quota partecipaz.	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
LUMENERGIA S.P.A.	6,67%	Non riconducibile a nessuna delle categorie di cui all'art.4 del Dlgs.175/2015.	gara evidenza pubblica seguita da procedura negoziale per gara deserta	31/07/2017	nessun ricollocamento
BANCA POPOLARE ETICA	0,01%	Non riconducibile a nessuna delle categorie di cui all'art.4 del Dlgs.175/2015.	gara evidenza pubblica seguita da procedura negoziale per gara deserta	28/09/2018	nessun ricollocamento

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette possedute alla data del 31/12/2018, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/01/2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 12/05/2020.

Attualmente è in corso di predisposizione la ricognizione periodica ordinaria delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 da adottarsi con delibera consigliare entro il 31/12/2020.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Azienda Speciale Albatros	Fotovoltaico Piscina comunale	fideiussione	515.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.224.200,00	7.443.100,00	4.520.810,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	111.638,00	101.638,00	101.638,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.335.838,00	7.544.738,00	4.622.448,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati aperti, né ha in previsione di accenderne.
Nel bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 non sono riportati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi con fideiussioni	**97.410,96**	**80.638,29**	**98.258,99**
entrate correnti	**15.613.830,39**	**16.562.169,10**	**14.810.903,34**
% su entrate correnti	0,62%	0,49%	0,66%
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 83.990,00 per il 2021, euro 71.953,00per il 2022 ed euro 93.234,00 per il 2023, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019 Rendiconto	2020 Assestato	2021 Previsionale	2022 Previsionale	2023 Previsionale
Residuo debito inizio anno	**4.821.632,40**	**4.295.581,63**	**4.433.761,63**	**4.532.291,63**	**5.065.569,63**
Nuovi prestiti	223.809,31	655.530,00	772.530,00	1.280.000,00	242.500,00
Prestiti rimborsati	749.860,08	516.350,00	674.000,00	746.722,00	653.947,00
Estinzioni anticipate	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito fine anno	**4.295.581,63**	**4.433.761,63**	**4.532.291,63**	**5.065.569,63**	**4.654.122,63**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Rate mutui	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Quota interesse	83.990,00	71.953,00	93.234,00
Quota capitale	674.000,00	746.722,00	653.947,00
Totale Rate	**757.990,00**	**818.675,00**	**747.181,00**

L'ente ha prestato garanzie fidejussorie, il cui elenco analitico è riportato nella nota integrativa e i relativi interessi sono stati considerati ai fini della verifica della capacità di indebitamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, ove necessari i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

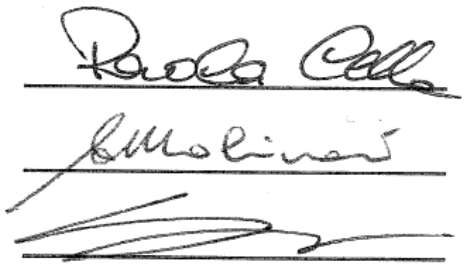
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cella

Dott. Alessandro Molinari

Dott. Stefano Seclì